

3. LAVORAZIONI DI TINTURA

a) Riconcia:

Prima della riconcia le pelli conciate debbono essere neutralizzate, per facilitare ai prodotti riconcianti, ai coloranti ed agli ingrassi la penetrazione uniforme nella sezione della pelle e quindi proteggere il fiore da un'azione aggressiva. Con la neutralizzazione si tende anche ad uniformare le caratteristiche del pellame, nel caso di partite diverse. Dopo la neutralizzazione ha luogo la vera e propria riconcia, nello stesso bagno oppure in bagno nuovo con ricette molto diverse a seconda delle caratteristiche da conferire alla pelle; per lo più sono utilizzati prodotti contenenti sali di cromo, tannini naturali e sintetici o resine acriliche in soluzioni acquose.

Le pelli conciate al cromo, vengono riconciate per acquisire alcune proprietà merceologiche desiderate: in particolare la riconcia agisce su pianezza, consistenza, tatto e mano.

b) Tintura

Conferisce alla pelle la colorazione desiderata: si effettua in bottali con una rotazione elevata delle pelli immerse in soluzioni acquose normalmente a temperatura elevata (50-60 °C). All'acqua sono aggiunte soluzioni concentrate di colorante, e successivamente dell'acido che contribuisce all'esaurimento del bagno ed a fissare il colorante alla pelle.

L'aggiunta delle soluzioni coloranti avviene attraverso l'asse cavo del bottale.

c) Ingrassio

E' in generale l'ultima operazione in fase acquosa prima dell'essiccazione. Con l'ingrasso vengono fortemente influenzate le caratteristiche meccaniche e fisiche del pellame: la pelle essiccata immediatamente dopo la concia si indurisce eccessivamente e mostra sovente una tendenza più o meno pronunciata alla rottura del fiore, non essendo più garantita la reciproca mobilità delle fibre e delle fibrille. Compito dell'ingrasso è appunto quello di circondare le singole fibre del conciato con uno strato di grasso che agisce da lubrificante e di conferire così alla pelle la morbidezza, la flessibilità e la cedevolezza richieste per i più svariati scopi di impiego; contemporaneamente, grazie all'effetto lubrificante, aumenta l'elasticità e la resistenza alla rottura. Inoltre l'ingrasso influisce sull'assorbimento e la permeabilità dell'acqua determinando così il potere assorbente, caratteristica assai importante per la successiva rifinitura. E' un'operazione svolta spesso contemporaneamente alla tintura con prodotti ingrassanti costituiti generalmente da grassi ed oli di origine sia naturale che di sintesi; normalmente vengono resi solubili in acqua prima dell'aggiunta in bottale mescolandoli con prodotti ad azione emulsionante; in genere sono utilizzati tensioattivi.